

Finalmente puliti i muri della Circoscrizione! (ma chi se ne accorto?)

Da anni Rifondazione Comunista si batte contro il «manifesto selvaggio» che impazza nei nostri quartieri, chiedendo l'intervento dei vigili urbani e delle autorità preposte per impedire che i muri delle nostre case e degli edifici pubblici siano così ricoperti di carta da diventare obbrobriosi. Per colmo della misura gli stessi edifici della II circoscrizione in via Dire Daua sono tra i più imbrattati, e lì certo non sarebbe difficile per i VV.UU. vigilare affinché gli attacchini abusivi non colpiscano.

Questa estate però qualcosa è avvenuto, il consigliere circoscrizionale di A.N., Carta si è reso protagonista di una sacrosanta quanto pubblicizzata campagna di pulitura dei muri della sede degli uffici circoscrizionali. Nonostante che l'operazione fosse stata condotta da un uomo della destra Rifondazione Comunista aveva accolto con soddisfazione la fine dello scempio. Ma ecco il controsenso. Passati pochi giorni (tanto pochi che quasi nessuno cittadino si è accorto della pulitura se non il presidente della ditta Acep, e autore dell'intervento riparatore, che si è sbrigato a consegnare ai giornali le foto della sua quadra in azione) la situazione è tornata come e peggio di prima. Vorremmo pio far notare che, tanto puntualmente quanto paradossalmente, sono proprio i giovani colleghi (o si dice camerati?) di partito del consigliere Carta ad aver di nuovo "incartato" (provvedono settimanalmente al rinnovo dei manifesti) gli uffici circoscrizionali, il mercato coperto di piazza Gimma e le zone limitrofe, per non parlare dell'angolo via Libia, piazza Gondar dove, ormai da anni il divieto di affissione ha subito una deroga silenziosa a cui, nonostante le proteste dei cittadini, nessuna autorità sembra intenzionata porre rimedio. Una domanda ci sorge spontanea e la rivolgiamo al consigliere Carta e a tutto il centro destra. Perché, oltre a proporre un altisonante Ordine del Giorno che chiede addirittura di installare telecamere ed altri, tanto sofisticati quanto costosi, mezzi di controllo, non chiede anche – tanto gentilmente quanto pensa richieda il caso – ai giovani del suo partito e delle altre formazioni della destra locale di andare a sfogare altrove, magari all'interno delle loro case o sedi di partito la loro *Brama Adesiva*?

La Seconda Circoscrizione. Un piccolo Bronx?

Chi vive o lavora nei nostri quartieri sa che nelle nostre zone la microcriminalità è generalmente piuttosto bassa, qualche furto, scippi e poco altro. Ma in questa epidemica ricerca di *ordine pubblico* che investe il nostro Paese, e viene cavalcata a spada tratta dai giustizieri del centro destra, era strano che qualcuno non rimanesse contagiato dal morbo.

Passibile mai che dalle nostre parti non si potesse improvvisare qualche retata, qualche azione spettacolare, non ci fosse qualche *allarme criminalità*. E guardare bene i *cattivi* si trovano sempre. Ne sono state individuate, dalle nostre apparentemente tranquille parti, due specie e pericolosissime.

Una è formata da omaccioni neri, che con uno spudorato, quanto illegale, commercio di *ogni ben di Dio* potrebbero distruggere la fiorente economia delle isole felici di viale Parioli o viale Libia, togliendo potenziali clienti ai lussuosi negozi delle nostre strade (ma non erano i commercianti i primi fautori della libertà dei commerci? Narratori dei prodigi della concorrenza?). Evidentemente contro questi pericolosi pirati del mercato globale era necessario intervenire, così i vigili urbani quotidianamente scacciano e requisiscono, rispondendo alle sollecitazioni dei negozianti della zona.

Ma questo non basta. Altri pericolosi nemici dell'ordine si aggirano nei "territori della seconda". Escono di notte. Sono donne e, quel che è peggio, a volte anche uomini(?) che di notte invadono la quiete "bucolica" dell'Acqua Acetosa e lì – udite udite! –, creano un regno dove ogni pudore è cancellato, ogni eccesso è concesso, l'amore diviene mercenario e l'ordine prestabilito vacilla. Contro questo sommovimento cosmico non può bastare il pur volenteroso corpo de VV.UU. così ad entrare in azione sono Polizia e Carabinieri, che collezionano, spettacolari quanto inutili, retate su retate volte ad impedire che l'indecenza dello spettacolo possa turbare la delicata sensibilità degli abitanti del quartiere e soprattutto garantire il tanto sospirato *ordine pubblico*.

Così, nel suo piccolo, anche la seconda circoscrizione si costruisce le sue emergenze, i suoi bisogni di ordine, da poter presto rivendere in campagna elettorale.

